



VERBALE RIUNIONE	
Data: 12-12-2016	Ora : 17.00 – 19.00
Luogo: Ordine degli Ingegneri – Sede	
Partecipanti: Ing. C. Laterza (Coordinatore) Ing. S. Di Iorio Ing. D. Verde Ing. D. Cuturi Ing. A. Salvetti	Assenti: Ing. L. Grosso Ing. G. Rosini Ing. G. Esposito (giustificato) Ing. C. Esposito Ing. A. Zerella (giustificato) Ing. G. Piezzo (giustificato) Ing. G. Lo Vecchio Ing. L. Di Leva Ing. P. Aterno Ing. F. Peduto Ing. E. Cangiano Ing. A. Fusco Ing. A. Castellano Ing. R. Capozzi Ing. V. Serrapica Ing. D. Capone Ing. F. Agliata Ing. S. La Rocca Ing. D. Buonauro Distribuzione: Ing. L. Vinci, Partecipanti, Membri Commissioni, Segreteria Ordine.
20a Riunione	

SOMMARIO

1. Comunicazioni del Coordinatore.
2. Discussione ed approvazione locandine software open source.
3. Discussione ed approvazione piano formativo COMIG 2017.
4. Varie ed eventuali.

Oggi 12 dicembre 2016, alle ore 17.00, presso l'Ordine degli Ingegneri di Napoli si è riunita la Commissione di Ingegneria Gestionale per discutere l'ordine del giorno come da sommario.

Introduce l'incontro il Coordinatore della Commissione Ing. C. Laterza, il quale ringrazia i colleghi presenti per la loro partecipazione. Si passa quindi al primo punto all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Coordinatore



COMIG

COMMISSIONE INGEGNERIA GESTIONALE

Il Coordinatore comunica che, a partire dal 05/12/2016, è possibile presentare l'autocertificazione per l'acquisizione dei CFP relativi al riconoscimento dell'attività di aggiornamento informale svolto nell'anno 2016. Tale autocertificazione dovrà essere presentata seguendo la procedura definita sul sito www.mying.it.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno.

2. Discussione ed approvazione locandine software open source.

Vengono presentate dal Coordinatore le locandine dei corsi di formazione relativi all'uso degli open source "ProjectGantt" ed "R"; le suddette locandine sono approvate dai presenti all'unanimità e, dunque, quanto prima saranno inviate al Consiglio dell'Ordine per la definitiva approvazione.

Si passa quindi al terzo punto all'ordine del giorno

3. Discussione ed approvazione piano formativo COMIG 2017.

Il Coordinatore illustra nel dettaglio il piano formativo già inviato ai colleghi mediante e-mail. Rispetto alla versione già presentata nella precedente riunione, non sono pervenute significative richieste di integrazione e/o modifica.

La principale modifica riguarda quindi l'introduzione del corso "*Il Business Plan: metodi, tecniche e strumenti di progettazione*", inserito all'interno del profilo di "*Business Analyst*".

Dopo un breve dibattito nel merito, la Commissione approva all'unanimità l'allegato Piano Formativo 2017, che quanto prima sarà inviato al Consiglio dell'Ordine per la definitiva approvazione.

Si passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno.

4. Varie ed eventuali.

Non essendovi interventi sul tema, alle ore 19.00 l'assemblea è dichiarata chiusa.

Per il Segretario
Ing. Salvatore Di Iorio

Il Coordinatore
Ing. Claudio Laterza



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli
Commissione Ingegneria Gestionale

Piano di Formazione 2017

Prima emissione e stato delle revisioni

Revisione n.	Motivo della revisione	Data
01	Prima emissione.	21/11/2016

Verifica e approvazione

	Data	Firma
Redatto da: ing. S. Di Iorio ing. Claudio Laterza	21/11/2016	_____
Approvato dalla COMIG		_____
Approvato da Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri		_____

Sommario

PREMESSE E FINALITÀ.	4
IL PERCORSO FORMATIVO IN "PROJECT MANAGEMENT"	4
La certificazione in Project Management.	4
IL PERCORSO FORMATIVO PER "BUSINESS ANALYST/CONSULTANT"	7
IL PERCORSO FORMATIVO IN "GESTIONE IMMOBILIARE"	8
GLI ALTRI PERCORSI FORMATIVI.....	9
PIANIFICAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI.....	10
ULTERIORI SVILUPPI	11
ALLEGATI	11

PREMESSE E FINALITÀ.

La Commissione Ingegneria Gestionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli intende offrire a tutti gli iscritti un piano formativo di alto profilo, variamente articolato, conforme ai profili di interesse individuati nelle "Linee guida di indirizzo della Commissione per il triennio 2014-2017", nonché in linea con quanto previsto per l'aggiornamento della competenza professionale. Tale piano è differenziato in funzione degli skill di ingresso dei discenti, dei livelli di approfondimento e del target richiesti.

Ad oggi, i principali profili di riferimento che sono stati sviluppati sono i seguenti:

- Project manager;
- Business analyst/consultant;
- Esperto di gestione immobiliare.

Il piano sarà periodicamente aggiornato con l'introduzione di eventuali nuovi profili di interesse individuati, per i quali sviluppare attività formative e di crescita professionale, nonché con la definizione di nuovi corsi per i profili già definiti. Sono di seguito esposte nel dettaglio le principali caratteristiche degli interventi formativi attualmente previsti.

IL PERCORSO FORMATIVO IN "PROJECT MANAGEMENT"

La certificazione in Project Management.

La figura del Project Manager è stata spesso associata ad un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi di business: il PM per svolgere bene il proprio lavoro deve avere conoscenza, abilità personali ed esperienza ovvero, in ultima analisi, competenze specifiche. Si è diffusa quindi l'esigenza di certificare le conoscenze e le capacità dei propri project manager: il possesso di una credenziale¹/certificazione², rilasciata inizialmente da Enti ed organismi di PM riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale, ha costituito e costituisce attestazione delle conoscenze, diventando essa stessa un titolo spendibile nei confronti del cliente esterno che richiede o commissiona il progetto da gestire.

¹ Per "credenziale" si intende un'attestazione rilasciata da Ente/Associazione che ha eseguito una valutazione sulla base di una procedura autovalidata (ovvero vi è coincidenza tra chi ha validato la procedura di valutazione e chi la utilizza per finalità di giudizio)

² Per "certificazione" si intende un'attestazione rilasciata da Ente/Associazione che ha eseguito una valutazione sulla base di una procedura validata da un soggetto terzo (ovvero vi è totale indipendenza tra chi ha validato la procedura di valutazione e chi la utilizza per finalità di giudizio)

La qualificazione professionale dei Project Manager, nata nei paesi a cultura anglosassone, si è poi gradualmente diffusa in Europa e nel mondo, interessando sia i settori economici privati che la pubblica amministrazione. L'attuale quadro normativo, peraltro, prevede per i RUP (Responsabile Unico dei Procedimenti della PA) il possesso della qualifica di Project Manager per appalti di particolare complessità (Vedi "Linee guida ANAC sul RUP – Deliberazione n. 1096 del 26.10.2016"); in tal modo è stata rafforzata la necessità di competenze professionali in grado di assicurare la completa gestione dell'azione ed il raggiungimento del risultato.

La evoluzione delle norme in materia ha visto:

- l'introduzione della Legge 04/2013 in materia di professioni non organizzate in Ordini e Collegi;
- la definizione dello standard internazionale ISO 21500:2012, con la emissione, nel mese di maggio 2013 della norma UNI ISO 21500:2013 "*Guida alla gestione dei progetti (project management)*" che descrive, ad alto livello, i concetti ed i processi che si ritiene costituiscano buone pratiche nella gestione dei progetti ovvero presente riferimenti utilizzabili da qualsiasi organizzazione per ogni progetto, indipendentemente dalla complessità, dimensione e durata del progetto stesso;
- la definizione dello standard nazionale UNI 11648:2016, che definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Project Manager, individuandone conoscenze, abilità e competenze necessarie e/o funzionali al buon esito dei progetti.

La norma UNI ISO 21500:2013 e la UNI 11648:2016 definiscono il framework sul quale sviluppare percorsi di certificazione professionale, ossia di attestazione oggettiva delle competenze da parte di un Organismo di Certificazione (OdC) secondo schemi di riferimento ben normati e predefiniti (Accredia).

Esiste oggi uno schema di certificazione rilasciata da AICQ-SICEV (OdC) (cod. RPM01 – rev. 03 : "*Requisiti specifici per la certificazione delle competenze del Project Manager*").

La COMIG ritiene che l'ingegnere (in particolare gestionale) possa per sua natura ricoprire al meglio il "ruolo" di Project Manager, avendo tipicamente maturato nel suo percorso formativo e professionale:

- visione "sistemica" di insieme;
- approccio metodologico "per processi";
- attitudine a "differenziare" ed "integrare", scindendo quindi i processi nelle loro componenti elementari per poi restituire la visione d'insieme utile al governo del progetto;
- competenze tecniche e manageriali, nonché cognizioni multidisciplinari di tipo economico/gestionale;
- capacità di affrontare i problemi con mentalità orientata alla loro risoluzione.

Queste attitudini, infatti, costituiscono un fertile humus all'interno del quale è facilitato e semplificato l'innesto di specifici momenti formativi, necessari per integrare e rafforzare la propria formazione di base. Per questo motivo l'Ordine degli Ingegneri di Napoli, con il supporto tecnico della COMIG, ha attivato partnership e forme di collaborazione con i principali Enti ed Istituzioni che diffondono la cultura del Project Management, affinché i propri iscritti possano aumentare le proprie conoscenze e la propria professionalità in materia.

In particolare sono stati definiti accordi di collaborazione con:

- Associazione Italiana dei Responsabili ed Esperti di Gestione dei Progetti (ASSIREP®), con la quale si intende sviluppare un albo di ingegneri – project manager certificati ed accreditati dal MISE;
- Istituto Italiano di Project Management (ISIPM®);
- Project Management Institute – Southern Italy Chapter (PMI-SIC®);
- ANIMP Associazione Nazionale di Impiantistica (ANIMP/IPMA Italy®) per gli schemi di qualificazione IPMA;
- AXELOS® per gli schemi di qualificazione PRINCE2 e ITIL (in via di definizione);
- Associazione Italiana Cultura Qualità - federazione Meridionale (AICQ-M).

I principali percorsi già attivati o in fase di attivazione sono:

- corsi finalizzati all'ottenimento delle credenziali ISIPM® base ed avanzata;
- corsi finalizzati all'ottenimento di certificazione di project management;
- seminari tecnici e corsi brevi di approfondimento delle conoscenze teoriche/operative sulle principali tematiche chiave per il Project Manager (software applicativi di PM, metodiche di controllo dei costi, soft skills, ...).

Nel 2017, nell'ambito del percorso formativo in project management, si prevede di organizzare i seguenti corsi:

- Corso di *"Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-base"*, VIII edizione;
- Convegno *"La qualificazione professionale dell'Ingegnere Project Manager"*;
- Corso di *"Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-avanzata"*, I edizione;
- Corso di *"Project Management per il conseguimento della certificazione AICQ-SICEV"*, I edizione.

Altri eventi formativi di prossima definizione sono:

- corsi di preparazione per l'esame di certificazione in PM AICQ-SICEV;
- corsi di "verticalizzazione" delle competenze per la gestione dei progetti in ambito "Appalti pubblici complessi", "Sanità" e "Beni Culturali";

Vale la pena sottolineare che la COMIG ha individuato nella credenziale **ISIPM®-base**, per la quale non sono richiesti particolari prerequisiti di ingresso, l'entry level nel panorama delle qualificazioni professionali; tale percorso formativo è potenzialmente interessante anche per neolaureati o laureandi in prossimità del completamento del proprio percorso di studi, in quanto fornisce loro una ulteriore leva competitiva (la qualificazione delle conoscenze) sicuramente molto utile per l'assessment delle conoscenze e l'ingresso nel mondo del lavoro. Essa è da intendersi come un qualificato "punto di partenza" di un percorso formativo che porti le persone a crescere ed a qualificare nel tempo il proprio ruolo di Project Manager, partendo da un buon livello di fondamenti teorici di base e, quindi, accedendo alla certificazione in funzione della graduale acquisizione di adeguate esperienze lavorative nel settore specifico.

La credenziale **ISIPM®-avanzata** rappresenta una qualifica di livello superiore, il cui ottenimento è subordinato al conseguimento di specifici crediti formativi unitamente alla maturazione di una esperienza in ambito PM variamente articolata. In quest'ottica, la COMIG intende definire ed organizzare uno specifico percorso di preparazione per permettere ai colleghi il conseguimento di tale credenziale.

Per tenere conto di peculiari specificità di specifici ambiti di operatività del Project Management, sono in via di definizione approfondimenti "verticali", in particolare nel settore degli "Appalti pubblici complessi", della "Sanità" e dei "Beni Culturali". Tali interventi formativi ad oggi non consentono di conseguire specifiche qualifiche (che ad oggi non sono presenti nel panorama nazionale), ma comunque consentono agli operatori di settore di specifiche conoscenze in materia.

IL PERCORSO FORMATIVO PER "BUSINESS ANALYST/CONSULTANT"

Il percorso è mirato allo sviluppo di una figura di ingegnere analista economico-gestionale, in grado cioè di scomporre i processi complessi in componenti elementari, individuandone le caratteristiche salienti per la migliore gestione, in termini di efficacia e di efficienza, anche tramite l'individuazione e la correlazione di specifici indicatori.

Le specifiche tematiche ad oggi individuate sono relative a:

- controllo di gestione;
- valutazioni economico/finanziarie di progetti, processi, attività;
- introduzione all'uso di strumenti software, in particolare di tipo open source, a supporto dell'attività dell'ingegnere gestionale.

Nel 2017, nell'ambito del percorso formativo in project management, si prevede di organizzare i seguenti corsi:

- Corso *"Introduzione ad "R" open source per l'analisi statistica dei dati"*, I edizione;
- Corso *"Introduzione a "GanttProject", open source per la gestione dei progetti"*, I edizione;
- Corso *"Controllo dell'andamento economico e finanziario nel processo di ideazione, pianificazione e realizzazione di un progetto"*, IV edizione;
- Corso *"Il Business Plan: metodi, tecniche e strumenti di progettazione"*, I edizione;
- Corso *"Il valore economico del tempo in ingegneria"*, II edizione.

Ulteriori tematiche da approfondire sono relative all'inquadramento del contesto di progetto ed organizzazione attraverso:

- analisi esterna (PEST, analisi attrattività, benchmarking, segmentazione e posizionamento);
- analisi interna (SWOT, risk management)";:

IL PERCORSO FORMATIVO IN "GESTIONE IMMOBILIARE"

L'obiettivo del percorso di formazione è sviluppare conoscenze e competenze nella gestione tecnico-economica degli edifici, degli immobili e delle opere civili. Più nello specifico, il percorso formativo è focalizzato sui processi gestionali, relativamente alla costruzione di opere civili ed alla successiva gestione che, ovviamente, sarà finalizzata al mantenimento dell'efficienza funzionale e prestazionale dell'opera (per es. adeguando e/o mantenendo nel tempo gli standard tecnici dell'opera), nel rispetto dell'obiettivo e con un occhio rivolto sempre alla massimizzazione della creazione di valore.

Nel 2017, nell'ambito del percorso formativo in gestione immobiliare, saranno organizzati i seguenti corsi:

- Corso *"Le detrazioni fiscali in edilizia"*, VI edizione;
- Corso *"Strategie di gestione immobiliare"* (in collaborazione con la Commissione Mercato Immobiliare), IV edizione;
- Corso *"L'attività estimativa nell'attuale mercato immobiliare e gli standard internazionali"* (in collaborazione con la Commissione Mercato Immobiliare), II edizione;
- Seminario *"L'IVA in edilizia"*.

Ulteriori iniziative saranno definite in collaborazione con la Commissione "Mercato Immobiliare" e saranno relative a:

- valutazioni di redditività e definizione di indici di riferimento della gestione immobiliare;
- criteri di valutazione estimativa degli immobili in attesa di definizione dell'istanza di condono edilizio, particolarmente se realizzati in aree vincolate;
- valutazione estimativa dei terreni;
- requisiti deontologici dell'ingegnere valutatore immobiliare.

GLI ALTRI PERCORSI FORMATIVI

La COMIG ha individuato ulteriori profili formativi che sono ancora in via di definizione. In particolare, si tratta di:

- specialista in finanza di progetto;
- specialista in trasferimenti generazionali di aziende e/o patrimoni immobiliari.

Nel primo caso, è stato già delineato un interessante percorso che ha portato all'organizzazione di una conversazione interna circa *"il nuovo programma Quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione, 2014-20"*. D'altronde, in più occasioni è emerso l'interesse di alcuni membri della COMIG verso la tematica del partenariato pubblico-privato che costituisce un ulteriore tematica di potenziale interesse per specialisti in finanza di progetto.

L'altra tematica (relativa al trasferimento generazionale di aziende e patrimoni immobiliari) nasce dalle esperienze professionali di alcuni membri della COMIG.

Esistendo in Italia un tessuto imprenditoriale costituito al 90% da imprese familiari, occorre rilevare che circa il 43% degli imprenditori familiari è ultrasessantenne e, conseguentemente, nel prossimo decennio circa il 40% delle imprese familiari dovrà affrontare il problema di un ricambio generazionale. Ovviamente, il trasferimento generazionale costituisce tematica di notevole interesse per consulenti in gestione aziendale, soprattutto nell'ottica di garantire la continuità operativa e consentire la sopravvivenza generazionale.

D'altra parte, in Italia una buona fetta del patrimonio immobiliare privato è concentrata nelle mani della fascia più anziana di popolazione. La necessità di pesanti interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili non raramente si scontra con la prudenza tipica di chi è avanti negli anni; la soluzione più naturale parrebbe il trasferimento di proprietà in favore di forze giovani, ma il passaggio generazionale è spesso ostacolato da motivi culturali ed ostacoli di carattere tributario in sede di trasferimento o donazione.

Le tematiche di trasferimento generazionali di aziende e patrimoni immobiliari spesso si intersecano. Per esempio, capita quando, in un ottica di diversificazione degli

investimenti, gli imprenditori accumulano considerevoli patrimoni immobiliari che diventano la normale contropartita patrimoniale degli eredi legittimari non interessati a subentrare nella proprietà aziendale.

Il trasferimento generazionale è, in ogni caso, materia di notevole interesse per gli ingegneri (civili ed industriali) allorquando siano chiamati a suggerire soluzioni strategiche o, più semplicemente, a fornire valutazioni estimative di immobili, aziende, marchi, brevetti, diritti d'autore, ecc.

In ogni caso, nell'ambito dei suddetti profili professionali saranno definiti specifici interventi formativi sulla scorta delle professionalità presenti all'interno della Commissione.

PIANIFICAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI

Viene di seguito riportata la pianificazione di massima degli eventi formativi di cui in precedenza, laddove definita, ed il relativo stato autorizzativo. Per ogni dettaglio si rimanda alle locandine dei singoli corsi, allegate al presente piano formativo, che potranno essere modificate senza comportare aggiornamenti del presente piano.

Corso	Schedulazione	Stato
Corso di "Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-base" (8° ed.)	Gennaio 2017	Da autorizzare
Convegno "La qualificazione professionale dell'Ingegnere Project Manager"	Febbraio 2017	Da autorizzare
Corso di "Project Management per il conseguimento della credenziale ISIPM-avanzata"	Aprile 2017	Da autorizzare
Corso di "Project Management per il conseguimento della certificazione AICQ-SICEV"	Da definire	Da definire
"Introduzione ad "R" open source per l'analisi statistica dei dati"	Febbraio 2017	Da autorizzare
"Introduzione a "GanttProject", open source per la gestione dei progetti"	Marzo 2017	Da autorizzare

<i>Controllo dell'andamento economico e finanziario nel processo di ideazione, pianificazione e realizzazione di un progetto (4° ed.)</i>	Maggio 2017	Da autorizzare
<i>Corso "Il Business Plan: metodi, tecniche e strumenti di progettazione"</i>	Giugno 2017	Da autorizzare
<i>Il valore economico del tempo in ingegneria (2° ed.)</i>	Giugno 2017	Da autorizzare
<i>L'attività estimativa nell'attuale mercato immobiliare e gli standard internazionali (2ed)</i>	Gennaio 2017	Da autorizzare
<i>Le detrazioni fiscali in edilizia (6° ed.)</i>	Marzo 2017	Da autorizzare
<i>Strategie di gestione immobiliare (4° ed.)</i>	Aprile 2017	Da autorizzare
<i>Seminario "L'IVA in edilizia"</i>		Da definire

ULTERIORI SVILUPPI

Ulteriori iniziative saranno definite in collaborazione con la Commissione "Informatica" e riguarderanno limiti ed opportunità per gli ingegneri nell'utilizzazione di software "liberi" in luoghi dei più diffusi e costosi applicativi commerciali disponibili sul mercato. In particolare, l'interesse della COMIG è rivolto verso applicativi non commerciali in ambito Project Management.

Si sottolinea come, al fine di fornire agli iscritti all'Ordine la più ampia e qualificante offerta formativa, in termini di naturale evoluzione, di completamento e di specializzazione delle conoscenze, il presente piano formativo sarà periodicamente revisionato ed integrato, per tenere in conto le nuove esigenze ed opportunità che potranno essere individuate.

ALLEGATI

1. Locandina "Corso di Project Management per la credenziale ISIPM-base" (8ª edizione)
2. Locandina del corso "Le detrazioni fiscali in edilizia" (6ª edizione)